

**Si prepara la manifestazione indetta dalla Federazione comunista romana**

## Domenica alle ore 10 incontro popolare con il PCI al Supercinema

**Interverranno i compagni Di Giulio e Spagnoli - La battaglia per la moralizzazione della vita pubblica e il rinnovamento della città e del Paese al centro dell'iniziativa - Nuovi risultati del tesseramento**



Una delle vetrate d'ingresso del «Rouge et noir» danneggiata dai leppisti fascisti

Nella città e nella provincia si prepara la manifestazione popolare di domenica prossima, alle 10 al Supercinema, con i compagni Fernando Di Giulio, della Direzione e vicepresidente del gruppo comunista alla Camera, e Ugo Spagnoli, vicepresidente della commissione parlamentare inquirente. L'incontro — promosso dalla Federazione romana del PCI e aperto a tutti i cittadini — cade in un momento di particolare rilievo dopo la decisione del Parlamento di rimettere al giudizio Costituzionalità dei ministeri Gu e Tassanis, per lo scandalo Lockheed. La manifestazione costituisce così una occasione per lo sviluppo della battaglia unitaria per la moralizzazione della vita pubblica, per avviare e realizzare il rinnovamento della città e del Paese. L'iniziativa sarà quindi segnata al tempo stesso dalla discussione sulla attuale situazione politica, sui problemi della crisi e sulla necessità di creare un forte movimento unitario di lotta di lavoratori e giovani per l'occupazione e un nuovo sviluppo. Si tratta quindi di un confronto ampio del PCI con i cittadini della capitale sui nodi delle condizioni di vita delle masse popolari in particolare dei giovani e degli studenti, e sulle prospettive di sviluppo della nostra città e del Paese. Al congresso le nuove risolutezze manifestazioni sono impegnate nelle scienze di partito e i circoli della FGCI, nell'ambito della battaglia in corso nei quartieri, nei segni nei luoghi di lavoro.

L'iniziativa di domenica seguirà anche una singolare tappa della campagna per il tesserramento e il proselitismo che molti, intolleranti rispetto ai concorrenti, in questi ultimi giorni, altri quattro sezioni hanno raggiunto o superato il 19% degli iscritti del nostro partito. Oggetto Speciale. Nuova Alessandria, Faenza e Cesena. Tra i molti, sicuramente quelli delle cellule del Centro Campania, suonano quasi colpi di cannone. A Vasto, passata da 65% nel '76 a 70% nel '77, la cellula è salita a 75%. A Valmontone, da 67% nel '76 a 76% nel '77, mentre di strada per la prima volta la cellula della Rakf Netanya di Israele. Complessivamente, i risultati e i proverbi si registrano a tutt'oggi 3.000 iscritti di cui 1.800 donne.

La prima giornata di lotta, già registrato ovunque una fortissima partecipazione. Nel campane «Lamare», sulla Laurentina, più di mille e cinquemila lavoratori hanno partecipato, mentre altre di strada per dibattere i temi centrali della mobilitazione, una profonda modifica degli indirizzi di politica economica fin qui seguiti dal governo, un rilancio program-

## DUE ASSEMBLEE CONCLUDONO LO SCIOPERO PER IL RILANCIO DELL'EDILIZIA POPOLARE

Gli appuntamenti per stamane sono, alle ore 9,30, a Tor di Nona e a Ostia Lido — Chiesti interventi urgenti per il centro storico — Uno spiraglio per la vertenza Boario-San Paolo — Si fermano per due ore gli operai della Pirelli di Tivoli

Dopo le grandi manifestazioni di ieri a Tor Sapienza e sulla Laurentina, scendono oggi in sciopero gli edili delle altre zone della città e della provincia.

La scelta del sindacato, di direzionarsi su articoli di infrastruttura, è stata causata: la piattaforma di lotta dei edili è stata confrontata, fra le due manifestazioni, con centinaia di cittadini, con i rappresentanti delle forze politiche, con i dirigenti dei consorzi. Nel dibattito sono state discusse, assieme a problemi di ordine generale, le richieste del movimento sindacale per lo sviluppo dell'edilizia popolare e sociale nella provincia. In primo luogo, la fedezione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la federazione sindacale è intenzionata ad aprire una vertenza con gli enti previdenziali perché utilizzino la loro disponibilità finanziaria, che nel solo comune di Roma è di circa 100 milioni, per la costruzione di importanti servizi sociali: gli ospedali di Piermattei e di Ostia, la nuova università di Tor Vergata, gli ultimi tronchi

della metropolitana e i cantieri previsti dal piano di zona Laurentina. Assieme a questi obiettivi, le organizzazioni sindacali si sono tenute — come è stato detto — in comuni, per minimizzare la resistenza burocratica all'avvio di piano di risanamento del centro storico, dove, in assenza di intervento pubblico sta dilagando la speculazione privata.

La mobilitazione dei lavoratori, per queste cause non s'è esaurita con lo sciopero e le assemblee di oggi. Numerose altre iniziative sono previste entro la fine del mese. In particolare la feder